

BANDO GENERALE 2025

NORME OPERATIVE PRESENTAZIONE RICHIESTE

Soggetti richiedenti

Possono beneficiare dei contributi della FONDAZIONE gli Enti, pubblici e privati senza fini di lucro aventi natura di ente non commerciale, il cui scopo sia riconducibile ad uno dei settori di intervento della FONDAZIONE, nonché le imprese strumentali, come definite dall'art. 1, c. 1, lettera h) del d. lgs. 153/99 **e le cooperative sociali di cui alla L. 381/91 e s m i, le imprese sociali, le cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero ex art. 3, c. 2 del d. lgs. 153/99.** Gli enti privati debbono essere normalmente costituiti per atto pubblico o registrato o per scrittura privata autenticata; è in facoltà della FONDAZIONE accogliere domande provenienti da associazioni, comitati, enti costituiti in assenza delle suddette formalità, qualora i fini perseguiti e l'attività svolta siano ritenuti rilevanti.

Non sono ammesse richieste provenienti da persone fisiche, partiti o movimenti politici, organizzazioni sindacali, forze armate, nonché soggetti che mirino a limitare la libertà e la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle della FONDAZIONE.

Ove il soggetto richiedente operi attraverso più sedi, settori, uffici, la richiesta deve comunque fare riferimento all'organo centrale (es. Scuola Primaria di ...:domanda presentata da Istituto Comprensivo; settori vari dell'ASL, domanda presentata dalla Direzione Generale).

Valutazione dei progetti e delibera delle richieste

Il Consiglio di Amministrazione istruirà le richieste pervenute, con l'ausilio della Segreteria, solo dopo la data di chiusura del bando (**per il 2025 dopo il 31 marzo**).

Alla fase istruttoria seguirà, a partire dal mese di maggio, la fase deliberativa che si concluderà entro il 31 dicembre 2025. In caso di mancata delibera, la richiesta sarà da considerare non approvata per l'esercizio 2025 e potrà comunque essere riproposta con il Bando 2026.

Sulla base della normativa di settore e delle indicazioni del Documento Programmatico Previsionale, la valutazione dei **PROGETTI PROPOSTI**, nell'ambito dei settori di cui al **BANDO GENERALE**, terrà conto dei seguenti criteri:

- Qualità del progetto (chiarezza di bisogni/problemi affrontati; efficacia di azioni proposte);
- Impatto atteso (coerenza con gli indirizzi prioritari di ogni settore stabiliti da Documento di programmazione di Organo di Indirizzo; rilevanza del bisogno e ampiezza di platea coinvolta relativamente al territorio saluzzese);
- Fattibilità (capacità del proponente, sostenibilità economica e valutazione rapporto costi/benefici, tramite l'analisi del quadro finanziario, eventuali soggetti partner e co-finanziatori).

Le richieste di generico sostegno per attività istituzionali/associative ordinarie saranno prese in considerazione solo per situazioni giustificate di temporanea impossibilità di proporre progetti specifici.

I progetti delocalizzati rispetto al territorio saluzzese saranno presi in considerazione solo per richieste di particolare rilievo o inseriti in iniziative organizzate a livello associativo regionale (Associazione Fondazioni di origine bancaria del Piemonte) o nazionale (ACRI), in particolare per quanto riguarda la cooperazione internazionale;

Potranno essere prese in considerazione richieste per progetti di associazioni del territorio saluzzese operanti nei paesi in via di sviluppo.

Per la valutazione di progetti complessi o di ampia portata o richiedenti particolari competenze tecniche, il Consiglio di Amministrazione potrà avvalersi anche di consulenti esterni, riservandosi la richiesta di ulteriore documentazione.

Modalità di erogazione / rendicontazione

I soggetti richiedenti riceveranno una conferma dell'esito positivo all'indirizzo e-mail comunicato tramite la procedura online.

Condizione imprescindibile per l'erogazione del contributo deliberato è la dichiarazione circa l'eventuale assoggettabilità a ritenuta d'acconto IRES, che il soggetto beneficiario dovrà confermare, tramite la procedura online, al ricevimento della suddetta comunicazione di esito positivo.

In qualsiasi momento la FONDAZIONE ha facoltà di assumere informazioni sulla realizzazione

del progetto e, in caso accertato di irregolarità, l'erogazione del contributo può essere sospesa o revocata.

A conclusione del progetto/attività e comunque non oltre la scadenza del **30 aprile 2026**, i soggetti richiedenti, fruitori di contribuzioni **pari o superiori ad € 5.000**, sono tenuti a fornire una sintetica relazione, opportunamente documentata, relativa all'utilizzo della somma erogata. **La relazione e gli eventuali allegati dovranno essere trasmessi tramite la procedura online.**

La Segreteria della FONDAZIONE (tel. 0175291445 – 3341558928) è a disposizione per chiarimenti tecnici in ordine al bando ed alle relative procedure per l'accesso ai contributi.

Il regolamento per l'attività erogativa è consultabile sul sito istituzionale www.fondazionealuzzo.it alla voce del menù di navigazione "LA FONDAZIONE – REGOLAMENTI".